



CONFINDUSTRIA ROMAGNA

CREDITO E FINANZA AGEVOLATA

Comunicazione FIN/821 del 15/01/2021 a cura di Gianluca Gabellini

TURISMO - bando per la concessione di contributi alle imprese di somministrazione di alimenti e bevande, quale ristoro economico a fronte delle restrizioni imposte dalla normativa nazionale e regionale di contrasto all'epidemia Covid-19

Informiamo che, con delibera della Regione ER n. 1967/2020 (in allegato), la Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna hanno siglato una convenzione per la gestione di un **bando per la concessione di contributi alle imprese di somministrazione di alimenti e bevande, quale ristoro economico a fronte delle restrizioni imposte dalla normativa nazionale e regionale di contrasto all'epidemia Covid-19.**

Le risorse totali stanziare dalla Regione ER ammontano a € 21.266.447,37 ed il bando, del quale uno schema è allegato alla delibera, sarà gestito operativamente da Unioncamere Emilia-Romagna per il tramite delle Camere di commercio.

La Regione Emilia-Romagna, secondo gli indirizzi contenuti nel DL 157/2020, ha identificato i settori e definito i requisiti ed i criteri di selezione dei beneficiari del contributo, nonché il regime di aiuto e la misura dei contributi stessi, così come specificati nello schema di bando allegato alla convenzione.

In sintesi lo schema di bando definisce i seguenti aspetti principali:

- **Obiettivo:** dare un ristoro parziale e una tantum ai pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande dell'Emilia-Romagna, a fronte della perdita di fatturato nei mesi di novembre e dicembre 2020 a causa delle forti limitazioni all'attività derivanti dalle misure di mitigazione del rischio Covid 19.
- **Gestione del bando:** le Camere di Commercio procederanno alla pubblicazione (venerdì 15 gennaio 2021) e alla gestione dei bandi per i rispettivi territori di riferimento
- **Dotazione finanziaria:** le risorse complessivamente disponibili a livello regionale per finanziare i progetti presentati ai sensi del presente bando sono pari a complessivi € 21.266.447,37, a valere sul bilancio regionale 2020-2022- annualità 2020.
- **Beneficiari:** possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dal presente bando le imprese, aventi qualsiasi forma giuridica, con codice ATECO primario 56.10.11 o 56.30.00 che esercitano l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande in virtù di idoneo titolo autorizzativo (Scia o autorizzazione) per l'esercizio di attività di somministrazione alimenti e bevande.
I beneficiari devono avere avuto un calo del fatturato medio nel periodo ricompreso tra il 1 novembre 2020 e il 31 dicembre 2020 pari o superiore al 20% rispetto al fatturato medio dello stesso periodo del 2019

ovvero, a prescindere dal fatturato, essere impresa attivata nel periodo dal 1/1/2020 al 1/11/2020

- **Ammontare del contributo:** il contributo sarà concesso nei limiti delle risorse disponibili, ripartendo l'ammontare complessivo delle risorse per il numero delle imprese ammesse a contributo, **fino ad un contributo massimo di 3.000,00 euro**. Fatto salvo il suddetto limite massimo, tutte le domande considerate ammissibili avranno diritto al contributo la cui entità varierà a seconda del numero delle stesse
- **Regime di aiuto:** i contributi sono concessi ai sensi e nei limiti della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato SA. 57021, concernente la notifica degli articoli 54-61 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020. I contributi previsti nel bando sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche
- **Le domande di contributo** dovranno essere **presentate a partire dalle ore 10 del giorno 20 gennaio 2021 e fino alle ore 10 del giorno 17 febbraio 2021. Non si tratterà di un click day**, in quanto tutte le domande ammissibili verranno prese in considerazione ed il contributo sarà uguale per ciascuna imprese, pari a: stanziamento totale/numero di domande ricevute. **Di conseguenza non sarà realizzata una graduatoria.**
- Le domande dovranno essere presentate sulla piattaforma www.restart.infocamere.it (vedi allegato). Le imprese possono iniziare a creare il proprio profilo anche prima del 20 gennaio.
- Ogni impresa può **presentare una sola domanda**, a prescindere dal numero di sedi che ha

Per ulteriori informazioni le Aziende interessate possono rivolgersi al Servizio Credito e Finanza Dott. Gianluca Gabellini – Tel 0541352323 – E-mail: ggabellini@confindustriaromagna.it e Dott. Pier Lorenzo Cappelli – Tel 0543727721 - E-mail: pcappelli@confindustriaromagna.it

All/ti

- a) Testo_delibera_GPG20202018
- b) INFOCAMERE_ReStart_Contributi_Ristoro_Imprese
- c) PRESENTAZIONE BANDO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1967 del 21/12/2020

Seduta Num. 50

Questo lunedì 21 **del mese di** dicembre
dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/2018 del 11/12/2020

Struttura proponente: SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA MOBILITA' E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,
TURISMO, COMMERCIO

Oggetto: EMERGENZA COVID-19 - APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER
L'ATTUAZIONE DELL'ART. 10 DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
FRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA
2021/2025 E DELLO SCHEMA DI BANDO PER IL SOSTEGNO AI PUBBLICI
ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (BAR,
RISTORANTI E SIMILARI) DELL'EMILIA-ROMAGNA - IMPEGNO DI SPESA.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Paola Bissi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la L.R. 3/99, in particolare gli artt. 73, 74 e 77;

- l'art. 58 dello Statuto della Regione Emilia-Romagna, il quale recita: "La Regione riconosce la funzione delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Nel rispetto delle reciproche autonomie e nell'ambito delle proprie competenze, l'Assemblea legislativa promuove la collaborazione e la cooperazione della Regione e degli altri Enti territoriali con le Camere di Commercio e i propri rapporti con esse, per la promozione dello sviluppo economico";

- il DECRETO-LEGGE 30 novembre 2020, n. 157 "Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.", pubblicato in Gazzetta Ufficiale GU Serie Generale n.297 del 30-11-2020 e in vigore da tale data;

Preso atto che con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, che con successivi decreti è stato prorogato al 31.1.2021;

Preso altresì atto che in considerazione dell'andamento epidemiologico il Governo è intervenuto nei mesi di novembre e dicembre con provvedimenti che hanno disposto misure di mitigazione del virus COVID-19 con significative restrizioni per taluni settori economici, in primis gli esercizi di somministrazione alimenti e bevande, che hanno subito un significativo calo di fatturato a causa delle predette limitazioni;

Visti in particolare:

- il D.P.C.M. 3 novembre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».

- Il D.P.C.M. 3 dicembre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante:

«Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19».

Richiamata la propria deliberazione n. 1841 del 7/12/2020 concernente: "Approvazione Accordo di programma quadro fra la Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna 2021-25", ed in particolare l'art. 10, che stabilisce che la Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna possano collaborare per sostenere l'attuazione di misure volte a ridurre l'impatto sui conti delle imprese delle misure rese necessarie dalla pandemia e per favorire il sostegno alla ripresa dell'attività aziendale e degli investimenti;

Dato atto che:

- Il suddetto Decreto-Legge 157/2020 stabilisce, all'art. 22 "Contributo per la riduzione del debito delle regioni a statuto ordinario", che le risorse liberate sui bilanci regionali in applicazione delle disposizioni del medesimo Decreto-Legge siano destinate al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID-19 o riversate al bilancio dello Stato, qualora i ristori stessi non siano assegnati entro il 31 dicembre 2020;

- Le risorse che il suddetto Decreto-legge libera sul bilancio dell'anno 2020 della Regione Emilia-Romagna ammontano ad € 21.266.447,37;

Considerato che:

- Si è reso necessario definire modalità operative di assegnazione ed erogazione delle risorse sopra richiamate sia per far fronte alle necessità delle imprese più colpite dalla presente crisi sia per rispettare le scadenze ravvicinate fissate dal suddetto Decreto-Legge 30 novembre 2020, n. 157;

- Unioncamere Emilia-Romagna mette a disposizione le proprie strutture e, quale ente intermedio, può agire anche per il tramite delle Camere di Commercio;

- La Regione Emilia-Romagna ha identificato le categorie di imprese beneficiarie sulla base delle disposizioni del Decreto-Legge 30 novembre 2020, n. 157 nonché i criteri di selezione, il regime di aiuto e i parametri necessari alla determinazione del ristoro economico;

- Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna hanno concordato uno schema di bando per la concessione di contributi alle imprese, quale ristoro economico a fronte delle restrizioni imposte dalla normativa nazionale e regionale di contrasto all'epidemia Covid-19;

- Lo schema di bando di cui al precedente punto stabilisce le modalità di selezione dei beneficiari, di

quantificazione, assegnazione ed erogazione delle risorse sopra richiamate a favore delle imprese beneficiarie;

Richiamato l'art. 1, dell'Accordo di Programma Quadro sopra citato che stabilisce che l'attuazione delle azioni previste dal medesimo accordo possa avvenire anche attraverso apposite convenzioni;

Considerato che relativamente al bando sopracitato, la gestione delle fasi istruttorie, di approvazione delle candidature, concessione e gestione dei contributi e di liquidazione saranno a carico di Unioncamere Emilia-Romagna tramite le Camere di commercio secondo le procedure stabilite nel bando stesso e nella convenzione che si approvano col presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di dover approvare:

- la convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura dell'Emilia-Romagna (in breve Unioncamere Emilia-Romagna) per l'attuazione dell'art. 10 dell'accordo di programma quadro fra Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna 2021-25, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- il bando di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che lo stesso costituisce parte integrante e sostanziale della convenzione di cui al precedente alinea e che alla pubblicazione e gestione dello stesso provvederanno, ciascuna per il rispettivo territorio di riferimento, le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna;

- il trasferimento delle risorse della Regione Emilia-Romagna necessarie a dare copertura al succitato bando, pari ad euro 21.266.447,37, al Fondo Unico costituito dalle Camere di Commercio, Industria e Artigianato dell'Emilia-Romagna presso l'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura dell'Emilia-Romagna, dando atto che la stessa è pertanto individuata come soggetto gestore delle risorse regionali che saranno conferite per l'attuazione della convenzione in parola;

Dato atto che la convenzione di cui all'allegato 1, all'art. 3, stabilisce che:

- La Regione Emilia-Romagna trasferirà le risorse di cui al presente atto dietro presentazione da parte di Unioncamere Emilia-Romagna di una relazione contenente l'elenco delle imprese beneficiarie selezionate, comprensivo degli importi dei contributi ammessi, ai sensi del bando di cui all'allegato 1 alla presente convenzione;

- Unioncamere Emilia-Romagna si impegna a fornire alla Regione, entro la scadenza della convenzione, una

rendicontazione sull'utilizzo delle risorse regionali trasferite con il presente atto, comprensiva dell'elenco dei beneficiari e delle erogazioni effettive;

- Unioncamere Emilia-Romagna si impegna, inoltre, a restituire alla Regione Emilia-Romagna le risorse non erogate alle imprese beneficiarie, qualora le risorse effettivamente erogate risultassero inferiori alle risorse trasferite dalla Regione Emilia-Romagna;

Considerato che le suddette risorse necessarie a dare copertura al bando approvato con il presente atto sono individuate nel seguente capitolo di spesa del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020: cap. 27721 "Trasferimento a Unioncamere per la concessione di contributi alle imprese soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID19 (art 22, DECRETO-LEGGE 30 novembre 2020, n. 157; artt. 73, 74 e 77 della LR 21 aprile 1999 n. 3)";

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione alla tipologia di spesa prevista e che pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa;

Rilevato che il dirigente regionale Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport provvederà, con proprio atto, a trasferire in una unica soluzione le risorse impegnate con la presente deliberazione, secondo quanto disposto dall'art. 3 dello schema di convenzione di cui all'allegato 1;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento disposto in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni dell'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato infine atto che qualora si rendano disponibili ulteriori risorse, la convenzione ed il bando in esame potranno essere integrati negli importi ed estesi ad altre specifiche categorie di beneficiari particolarmente colpite dalle misure restrittive, mediante specifico Addendum;

Visti:

- il D.lgs.23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt.1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 29 "DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE REGIONALE DI STABILITÀ PER IL 2020";

- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 30 "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2020)";

- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 31 "BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2020-2022";

- la propria deliberazione n. 2386 del 9 dicembre 2019 ad oggetto "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2020-2022" e succ. mod.;

- la L.R. 31 luglio 2020 n. 3 "DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2020-2022";

- la L.R. 31 luglio 2020 n. 4 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Visti inoltre:

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche, in particolare l'art. 3;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Visto il D.Lgs n. 159/2011, così come integrato e modificato dai D.Lgs. n. 218/2012, n. 153/2014 e dalla L. n. 161/2017, avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 83, comma 3, lett. b);

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la L. 16 gennaio 2003, n.3 avente ad oggetto "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia -Romagna" e ss.mm.ii.;

le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 1059 del 3 luglio 2018 avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti, e nomina del Responsabile della prevenzione, della corruzione, della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO)";

Richiamate altresì le Determinazioni dirigenziali n. 2373 del 22/02/2018 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio "Turismo, Commercio e Sport" e n. 13516 del 04/08/2020 "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell'ambito della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";

Dato atto che la Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta dell'Assessore a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa:

- di approvare la convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura dell'Emilia-Romagna per l'attuazione dell'art. 10 dell'accordo di programma quadro fra Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna 2021-25, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sarà sottoscritta, per la Regione, dalla Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport;
- di approvare lo schema di bando di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che lo stesso costituisce parte integrante e sostanziale della convenzione di cui al precedente punto;
- di approvare il trasferimento delle risorse della Regione Emilia-Romagna necessarie a dare copertura al succitato bando, pari ad euro 21.266.447,37, al Fondo Unico costituito dalle Camere di Commercio, Industria e Artigianato dell'Emilia-Romagna presso l'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura dell'Emilia-Romagna dando atto che la stessa è pertanto individuata come soggetto gestore delle risorse regionali che saranno conferite per l'attuazione della presente convenzione;
- di imputare la somma complessiva di euro 21.266.447,37, registrata all'impegno **n. 10424** sul capitolo **n. 27721** "Trasferimento a Unioncamere per la concessione di contributi alle imprese soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID-19 (art 22, DECRETO-LEGGE 30 novembre 2020, n. 157; artt. 73, 74 e 77 della LR 21 aprile 1999 n.3)" del bilancio finanziario gestionale 2020/2022, anno di previsione 2020, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2386/2019 e ss.mm.ii., che presenta la necessaria disponibilità;
- di specificare che, in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare come definita dal citato decreto è riportata di seguito:

Capitolo	Missione	Program.	Codice economico	COFOG	Transazioni U.E.	Siope	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
27721	14	02	U.1.04.01.02.007	04.7	8	1040102007	4	3

- di rimandare a successivi provvedimenti del dirigente

regionale Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport il trasferimento in una unica soluzione delle risorse impegnate con la presente deliberazione, secondo quanto disposto dall'art. 3 dello schema di convenzione di cui all'allegato 1;

- di precisare che qualora si rendano disponibili ulteriori risorse, la convenzione ed il bando in esame potranno essere integrati negli importi ed estesi ad altre specifiche categorie di beneficiari particolarmente colpite dalle misure restrittive, mediante specifico Addendum;
- di disporre la pubblicazione prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato 1

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELL'EMILIA-ROMAGNA PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 10 DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO FRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E UNIONCAMERE EMILIA - ROMAGNA 2021/2025

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

fra

il Signor _____ (qualifica), il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna (C.F. 80062590379), d'ora in avanti denominata Regione, come da provvedimento della Giunta Regionale n. _____ in data _____;

e

il Signor ALBERTO ZAMBIANCHI (Presidente), il quale interviene nel presente atto in nome e per conto di Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura dell'Emilia-Romagna (P.IVA 02294450370), d'ora in avanti denominata Unioncamere, a ciò delegato;

premessi che

- E' stato sottoscritto il..... tra la Regione e Unioncamere l'Accordo di Programma Quadro, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1841/2020;
- Tale accordo, all'art. 10, stabilisce che Regione Emilia-Romagna e Unioncamere convengono sulla necessità di collaborare per sostenere l'attuazione di misure volte a ridurre l'impatto sui conti delle imprese delle misure rese necessarie dalla pandemia e per favorire il sostegno alla ripresa dell'attività aziendale e degli investimenti;
- Allo scopo di dare attuazione alle attività e misure previste dall'accordo quadro, quando necessario, le parti definiscono un'apposita convenzione;

tenuto conto che

- E' stato approvato il DECRETO-LEGGE 30 novembre 2020, n. 157 "Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.", pubblicato in Gazzetta Ufficiale GU Serie Generale n.297 del 30-11-2020 e in vigore da tale data;
- Il suddetto Decreto Legge stabilisce, all'art. 22

"Contributo per la riduzione del debito delle regioni a statuto ordinario", che le risorse liberate sui bilanci regionali in applicazione delle disposizioni del medesimo Decreto Legge siano destinate al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID-19 o riversate al bilancio dello Stato, qualora i ristori stessi non siano assegnati entro il 31 dicembre 2020;

- Le risorse che il suddetto Decreto legge libera sul bilancio dell'anno 2020 della Regione Emilia-Romagna ammontano ad € 21.266.447,37;

considerato che

- Si è reso necessario definire modalità operative di assegnazione ed erogazione delle risorse sopra richiamate sia per far fronte alle necessità delle imprese più colpite dalla presente crisi sia per rispettare le scadenze ravvicinate fissate dal suddetto Decreto Legge 30 novembre 2020, n. 157;
- La Regione Emilia-Romagna ha identificato le categorie di imprese beneficiarie sulla base delle disposizioni del Decreto Legge 30 novembre 2020, n. 157 nonché i parametri necessari alla determinazione del ristoro economico;
- Regione Emilia-Romagna e Unioncamere, in qualità di ente intermedio che può agire anche per il tramite delle camere di commercio dell'Emilia-Romagna, hanno concordato un bando per la concessione di contributi alle imprese, quale ristoro economico a fronte delle restrizioni imposte dalla normativa nazionale e regionale di contrasto all'epidemia Covid-19;
- Il bando di cui al precedente punto stabilisce le modalità di selezione dei beneficiari, di quantificazione, assegnazione ed erogazione delle risorse sopra richiamate a favore delle imprese beneficiarie;

Tutto ciò premesso, Regione ed Unioncamere, convengono quanto segue:

ARTICOLO 1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione, in attuazione dell'art. 10 dell'accordo quadro sopracitato, ha per oggetto la gestione del bando congiunto, di cui alla schema riportato all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato alla concessione di contributi alle imprese, quale ristoro economico a fronte delle restrizioni imposte dalla normativa nazionale e regionale di contrasto

all'epidemia Covid-19.

ARTICOLO 2
CRITERI E MODALITA' DI GESTIONE DEL BANDO PER LA
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE

La Regione Emilia-Romagna, secondo gli indirizzi contenuti nel DL 157/2020 richiamato in premessa, ha identificato i settori e definito i requisiti ed i criteri di selezione dei beneficiari del contributo, nonché il regime di aiuto e la misura dei contributi stessi, così come specificati nello schema di bando allegato alla presente convenzione.

Le Camere di commercio procederanno alla pubblicazione e gestione dei bandi per i rispettivi territori di riferimento, adottando lo schema di bando allegato alla presente convenzione. Gli aspetti non definiti nello schema di bando saranno definiti da Unioncamere in accordo con le Camere di commercio.

Unioncamere, come gestore delle risorse regionali, e le Camere di commercio che opereranno per il suo tramite, non potranno richiedere requisiti aggiuntivi rispetto a quelli definiti nel bando.

Eventuali modifiche non sostanziali allo schema bando di cui all'allegato 1 alla presente convenzione potranno essere adottate da Unioncamere, previo consenso scritto della Regione Emilia-Romagna, Servizio turismo, commercio e sport.

ARTICOLO 3
RAPPORTI FINANZIARI

La Regione Emilia-Romagna si impegna a trasferire a Unioncamere Emilia-Romagna, quale ente intermedio che può agire anche per il tramite delle camere di commercio dell'Emilia-Romagna, le risorse derivanti dal DL 157/2020, pari ad € 21.266.447,37.

Tali risorse saranno conferite al Fondo Unico costituito dalle Camere di Commercio, Industria e Artigianato dell'Emilia-Romagna presso Unioncamere, gestore dello stesso.

Unioncamere è pertanto individuata come soggetto gestore delle risorse regionali che saranno conferite per l'attuazione della presente convenzione.

La Regione Emilia-Romagna trasferirà le risorse di cui al primo comma dietro presentazione da parte di Unioncamere di una relazione contenente l'elenco delle imprese beneficiarie selezionate da tutte le Camere di Commercio, comprensivo degli importi dei contributi ammessi, ai sensi del bando di cui all'allegato 1 alla presente convenzione.

Entro la scadenza di cui all'art. 4 della presente convenzione, Unioncamere si impegna a fornire alla Regione una rendicontazione sull'utilizzo delle risorse regionali di cui al comma 1, comprensiva dell'elenco dei beneficiari e delle erogazioni effettive.

Unioncamere si impegna a restituire alla Regione Emilia-Romagna le risorse non erogate alle imprese beneficiarie, qualora le risorse effettivamente erogate, documentate secondo quanto stabilito dal precedente comma 5, risultassero inferiori alle risorse trasferite.

La Regione si riserva la facoltà di richiedere eventuale ulteriore documentazione che si rendesse necessaria a dimostrare le attività effettivamente svolte.

ARTICOLO 4 DURATA DEL PROTOCOLLO

La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e durata fino al completamento delle attività previste all'art. 1.

ARTICOLO 5 CONTROLLI SULLE IMPRESE AMMESSE

Regione Emilia-Romagna, Unioncamere e Camere di commercio collaboreranno nell'organizzazione dei controlli, secondo le modalità da esse concordate e in tutti i casi in cui dovessero sorgere fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, al fine di verificare il possesso dei requisiti richiesti alle imprese per la concessione dei contributi.

ARTICOLO 6 VERIFICHE SULL'ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE

La Regione Emilia-Romagna si riserva la possibilità di effettuare verifiche sulla realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, in qualsiasi momento, in particolare attraverso: incontri di verifica, richiesta di relazioni sullo stato di avanzamento delle procedure e della spesa, richieste di atti e della necessaria documentazione.

Unioncamere si impegna a collaborare per la corretta realizzazione delle verifiche di cui al comma 1, anche per il tramite delle camere di commercio coinvolte, e a rendere disponibile presso le rispettive sedi la documentazione relativa alle concessioni, erogazioni ed eventuali successivi provvedimenti di revoca nei confronti dei beneficiari dei contributi.

ARTICOLO 7 PROPRIETA' DEI RISULTATI

I documenti contenenti le risultanze delle attività delle parti firmatarie della presente convenzione saranno di

proprietà congiunta di entrambe, che potranno utilizzarli per i propri fini istituzionali.

ARTICOLO 8 RESPONSABILITA'

I sottoscrittori, pur impegnandosi ad utilizzare la dovuta diligenza nello svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione, si sollevano reciprocamente da qualsivoglia responsabilità derivante da erronea interpretazione ed utilizzo dei dati qui richiamati.

ARTICOLO 9 RISERVATEZZA

I dati personali, raccolti nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione sono trattati dai sottoscrittori nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel D.Lgs. n. 196/2003.

Unioncamere Emilia-Romagna assume la qualifica di Titolare del trattamento dei dati e si impegna a rispettare le disposizioni di cui agli artt. 13 e seguenti del Regolamento UE n. 679/2016 sulla tutela dei dati personali delle persone fisiche e ad assicurare in qualunque momento l'esercizio dei diritti di cui all'art. 17 e seguenti del Regolamento UE 679/2016.

ARTICOLO 10 DOMICILIO LEGALE E FISCALE

Agli effetti amministrativi e giudiziari la Regione dichiara il proprio domicilio in Bologna - Viale Aldo Moro n. 52; Unioncamere dichiara il proprio domicilio legale e fiscale in Bologna - Viale Aldo Moro n. 62.

ARTICOLO 11 NORME REGOLATRICI

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si applicano le disposizioni dell'accordo di Programma Quadro, di cui alla deliberazione di Giunta regionale approvata con deliberazione di Giunta regionale n. GPG/2020/1960, richiamata in premessa.

ARTICOLO 12 RAPPORTO TRA LE PARTI

La presente convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, Titolo 1° del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al 8/8 pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta di registrazione, giusto il disposto dell'art. 39 del citato D.P.R. n. 131/1986.

Unioncamere Emilia-Romagna provvederà ad assolvere l'imposta di bollo quando dovuta.

ARTICOLO 13
CONTROVERSIE

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti relativamente all'interpretazione, conclusione, esecuzione o risoluzione della presente convenzione, si applicano le disposizioni previste dall'art. 133 del Codice del processo amministrativo.

Letto e sottoscritto digitalmente per accettazione

PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA

PER UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA

**SCHEMA DI
BANDO PER IL SOSTEGNO AI PUBBLICI ESERCIZI DI
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (BAR, RISTORANTI E
SIMILARI) DELL'EMILIA-ROMAGNA**

Articolo 1

Obiettivo del bando

1. I pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande (ristoranti, bar, pub, osterie etc.) sono stati soggetti a forti limitazioni in seguito all'emanazione del DPCM 3 novembre 2020 fino alla totale sospensione dell'attività di somministrazione in seguito all'ingresso della regione Emilia-Romagna in una zona caratterizzata da uno scenario di elevata gravità e da un livello di rischio alto di cui all'art. 2 del medesimo DPCM (cd. zona arancione) e del DPCM 3 dicembre 2020.
1. In base a specifica convenzione tra la Regione Emilia-Romagna (di seguito "Regione") e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura dell'Emilia-Romagna (di seguito "Unioncamere"), approvata con delibera della Giunta n. ____ del _____ si è individuato Unioncamere-come soggetto gestore delle risorse assegnate ai sensi dell'art. 22 del DECRETO-LEGGE 30 novembre 2020, n. 157 "*Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.*". Essa può agire, quale ente intermedio, anche per il tramite delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna.
2. In base alla predetta Convenzione tra Regione ed Unioncamere, attraverso la collaborazione delle Camere di Commercio del territorio, con il presente bando si intende dare un ristoro parziale e un tantum ai pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande dell'Emilia-Romagna, a fronte della perdita di fatturato nei mesi di novembre e dicembre 2020 a causa delle forti limitazioni all'attività derivanti dalle misure di mitigazione del rischio Covid 19. Il bando è pubblicato e gestito dalla Camera di Commercio competente per territorio.

Articolo 2

Dotazione finanziaria

1. Le risorse complessivamente disponibili a livello regionale per finanziare i progetti presentati ai sensi del presente bando sono pari a complessivi € 21.266.447,37, a valere sul bilancio regionale 2020-2022-annualità 2020.

Articolo 3

Beneficiari dei contributi e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dal presente bando le imprese, aventi qualsiasi forma giuridica, con **codice ATECO primario 56.10.11 o 56.30.00** che esercitano **l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande** in virtù di idoneo titolo autorizzativo (Scia o autorizzazione) per l'esercizio di attività di somministrazione alimenti e bevande.
2. Le imprese indicate nel precedente comma 1 devono possedere, alla data di apertura del presente bando, i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) devono essere regolarmente costituiti ed iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio con **codice ateco primario 56.10.11 O 56.30.00 in data antecedente al 1 novembre 2020;**
 - b) devono **risultare attive** alla data di apertura del presente bando e non devono avere cessato l'attività alla data del provvedimento di liquidazione del contributo oggetto del presente bando;
 - c) devono avere **almeno un'unità locale aperta al pubblico in Emilia-Romagna;**

- d) devono avere avuto un **calo del fatturato medio** nel periodo ricompreso tra il **1 novembre 2020 e il 31 dicembre 2020** pari o superiore al **20%** rispetto al fatturato medio **dello stesso periodo del 2019** ovvero, a prescindere dal fatturato, **essere impresa attivata nel periodo dal 1/1/2020 al 1/11/2020**;
- e) il rappresentante legale e i soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. e ii. non devono essere destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto;
- f) non essere in difficoltà, ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alla data del 31 dicembre 2019;

Articolo 4

Tipologia, misura del contributo

1. Il contributo sarà concesso nei limiti delle risorse disponibili di cui all'art. 2, ripartendo l'ammontare complessivo delle risorse per il numero delle imprese ammesse a contributo, fino ad un contributo massimo di 3.000,00 euro.
2. Fatto salvo il suddetto limite massimo, tutte le domande considerate ammissibili ai sensi del successivo art. 7 avranno diritto al contributo la cui entità varierà a seconda del numero delle stesse.

Articolo 5

Regime di aiuto e regole sul cumulo dei contributi

1. I contributi previsti dal presente bando sono concessi ai sensi e nei limiti della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato SA. 57021, concernente la notifica degli articoli 54-61 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020.
2. I contributi previsti nel presente bando sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche.

Articolo 6

Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo

1. La domanda di contributo dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Telemaco di Infocamere – Servizi e-gov (di seguito "Sportello on line") le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sul sito internet della Camera di commercio competente per il territorio di appartenenza dell'impresa richiedente. Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.
2. Le domande di contributo devono essere obbligatoriamente sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.
3. La domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

4. Fatte salve le ulteriori informazioni che dovranno essere rese nella domanda di contributo, dovranno essere indicati i seguenti elementi essenziali:
 - i dati identificativi dell'impresa richiedente, al fine della verifica, attraverso le informazioni contenute nel registro delle imprese, dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) dell'articolo 3 comma 2 richiesti per accedere ai contributi previsti dal bando;
 - l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata attivo al quale le Camere di commercio trasmetteranno tutte le comunicazioni;
 - gli estremi della banca, del conto corrente e dell'IBAN presso il quale si chiede che venga erogato il contributo.
5. L'impresa richiedente dovrà inoltre dichiarare:
 - a) di avere avuto un calo del fatturato medio nel periodo ricompreso tra il 1 novembre 2020 e il 31 dicembre 2020 pari o superiore al 20% rispetto al fatturato medio dello stesso periodo del 2019 ovvero, a prescindere dal fatturato, di essere impresa attivata nel periodo dall' 1/1/2020 al 1/11/2020;
 - b) che il rappresentante legale e i soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. e ii. non sono o non sono stati destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto;
 - c) di non essere in difficoltà, ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alla data del 31 dicembre 2019;
 - d) l'impegno a rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando a carico dei beneficiari del contributo;
 - e) l'impegno a restituire l'importo del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali maturati in caso di inadempienza rispetto agli obblighi previsti nel presente bando;
 - f) di essere soggetta o eventualmente esente dall'applicazione della ritenuta di acconto del 4% prevista dal comma 2 dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973.
6. La domanda è soggetta all'assolvimento dell'imposta di bollo, fatti salvi gli specifici casi di esenzione previsti dalle norme vigenti in materia.
7. Le domande di contributo dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, a partire dalle ore 10 del giorno 20 gennaio 2021 e fino alle ore 10 del giorno 17 febbraio 2021. Ai fini della verifica del rispetto dei suddetti termini si terrà conto della data d'invio registrata allo Sportello online.
8. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda, indipendentemente dal numero di unità operative, sedi locali, agenzie o filiali. In caso di invio di più domande da parte della stessa impresa verrà ritenuta valida la prima inviata regolarmente.

Articolo 7

Selezione delle domande di contributo

1. La procedura di selezione delle domande svolta dalla Camera di Commercio competente per territorio è di tipo valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del D. Lgs. 123/1998 ed è finalizzata:
 - alla verifica del rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande;

- al mero controllo della qualifica del beneficiario e dei requisiti di ammissibilità per l'accesso ai contributi di cui all'art. 3 c. 2 lett. a), b) e c) del presente bando.

2. Le domande non saranno considerate ammissibili nei seguenti casi:

- qualora non vengano inviate tramite lo Sportello online;
- qualora siano sottoscritte digitalmente da un soggetto diverso dal rappresentante legale dell'impresa;
- qualora manchi il modulo di dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 6 comma 3;
- nei casi in cui manchino i requisiti di ammissibilità dei proponenti.

Non saranno ammissibili regolarizzazioni successive.

Articolo 8

Provvedimenti amministrativi a seguito della selezione delle domande

1. A seguito degli esiti della selezione delle domande di contributo, la Camera di Commercio competente per territorio provvederà:

- con riferimento alle domande ammesse a finanziamento, all'adozione, entro il termine massimo del 10 giugno 2021, degli atti e alla comunicazione dei relativi provvedimenti di concessione e liquidazione dei contributi (anche cumulativi) nei limiti delle risorse assegnate.
- con riferimento alle domande non ammissibili, all'adozione e alla comunicazione del provvedimento che approva il relativo elenco con l'indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare ammissibili.

L'erogazione (liquidazione) dei contributi rimane condizionata alla verifica che il soggetto richiedente abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC). Qualora tale condizione non dovesse essere riscontrata la Camera di Commercio non potrà procedere alla erogazione del contributo.

Articolo 9

Obblighi a carico dei beneficiari

1. I beneficiari del contributo hanno l'obbligo:

- di rispettare le prescrizioni contenute nel presente bando, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse, la Camera di Commercio, nei casi previsti, potrà revocare il contributo concesso;
- di collaborare con la Camera di Commercio, fornendo alla stessa tutte le informazioni e tutti i dati relativi alla domanda presentata.

Articolo 10

Controlli

1. A seguito della concessione e liquidazione dei contributi Regione ed Unioncamere collaboreranno nell'organizzazione degli opportuni controlli, anche a campione, secondo le modalità da esse concordate e in tutti i casi in cui dovessero sorgere fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, al fine di verificare l'effettivo possesso dei requisiti ed in particolare il calo del fatturato dichiarati nella domanda.

2. I soggetti ammessi si impegneranno a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e di Unioncamere regionale ed a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi della sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

Articolo 11

Cause di decadenza e revoca dei contributi

1. Si incorre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca e restituzione dello stesso, nel caso in cui a seguito dei controlli effettuati dovesse emergere che il calo del fatturato medio dichiarato in domanda nel periodo ricompreso tra il 1 novembre 2020 e il 31 dicembre 2020 sia inferiore al 20% rispetto al fatturato medio del corrispondente periodo del 2019;
2. Si incorre inoltre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca e restituzione dello stesso, qualora dovesse essere verificata la sussistenza delle cause ostative indicate nell'articolo 67, comma 8 del D.Lgs. n. 159/2011.

Articolo 12

Informazioni generali sul bando

1. Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente bando ed eventuali chiarificazioni e comunicazioni potranno essere reperite:

.....

Articolo 13

Informazioni sul procedimento amministrativo

1. In merito al procedimento si informa che:
 - L' unità organizzativa alle quali è attribuita la responsabilità del procedimento previsto nel presente bando è.....presso la Camera di Commercio di
 - Il responsabile del procedimento è
2. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i., potrà essere esercitato con le seguenti modalità:

Allegato:

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paola Bissi, Responsabile del SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/2018

IN FEDE

Paola Bissi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/2018

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/2018

IN FEDE

Marina Orsi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1967 del 21/12/2020

Seduta Num. 50

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi

Gennaio 2021

Contributi "Ristoro"

Piattaforma ReStart

Piattaforma ReStart

ReStart

Finanzia la tua impresa

Cos'è: *piattaforma di nuova generazione* progettata e realizzata da InfoCamere per il Sistema Camerale

Obiettivo: fornire uno *strumento* con cui il Sistema Camerale può supportare le Imprese nell'*accesso ai finanziamenti* (prestiti, anticipo fatture o fondo perduto)

Specificità: Piattaforma Web in cui l'utente compila la richiesta per accedere ai contributi erogati a sostegno dei pubblici esercizi di somministrazione che operano sul territorio dell'Emilia Romagna

Caratteristiche Piattaforma

Requisiti

- Collegamento ad internet
- Browser (Chrome, Firefox, Edge)
- Identità digitale SPID o CNS (carta nazionale dei servizi) del titolare/legale rappresentante

Non è richiesta per questa iniziativa la sottoscrizione mediante firma qualificata del modello di domanda (generato dal sistema)

Operatività

Accesso alla Piattaforma

Compilazione Richiesta

Invio Richiesta

Accesso alla Piattaforma

<https://restart.infocamere.it>

ReStart

Finanzia la tua impresa



ACCEDI

Come finanziamo

A chi ci rivolgiamo

Chi siamo

Faq

Finanzia la tua impresa

Come finanziamo



PRESTITI

Prestiti alle imprese fino a un massimo di 30 mila euro



ANTICIPO FATTURE

Anticipo alle imprese delle fatture emesse verso la Pubblica Amministrazione



FONDO PERDUTO

Contributi a fondo perduto

Accesso alla Piattaforma

Al primo accesso sarà avviata la procedura di onboarding in cui:

- saranno visualizzate le note tecniche della piattaforma di cui l'utente dovrà prendere visione per proseguire
- sarà necessario integrare alcune informazioni anagrafiche

Profilo Utente

Dati

Deleghe

Note tecniche

Compila, se non già compilati automaticamente, tutti i campi obbligatori indicati con l'asterisco e poi premi il bottone Conferma per salvare i Dati del tuo profilo

*Nome

*Cognome

*Data di nascita

02/12/1986

*Email

*Codice Fiscale

*Stato di Nascita

CINA

*Provincia di Nascita

STATO ESTERO

*Comune di Nascita

BARI

Conferma

Compilazione Richiesta

Eseguito il primo accesso, l'utente potrà visualizzare il dettaglio del bando e/o potrà procedere alla compilazione della richiesta **a partire dalla data e ora di pubblicazione prevista** per il bando stesso.

La selezione del bando avviene dall'homepage della piattaforma

Home

Finanziamenti

1. Finanziamenti a tassi agevolati per anticipo fatture emesse verso la PA, riservati alle imprese della Camera di commercio di Padova

6/8/2020 - 22/6/2020

Finanziamenti a fronte di fatture verso la PA, con piano di rimborso rateale a tasso agevolato con pagamento prima rata dopo 180 giorni dalla data di ... [Maggiori dettagli](#)

Finanziamento
€ 25.000,00

Richiedi

2. Bando per il sostegno ai pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (bar, ristoranti e similari) dell'Emilia-Romagna

20/12/2020 - 17/2/2021

Regione ed Unioncamere Emilia Romagna, attraverso la collaborazione delle Camere di Commercio del territorio, con il presente bando si intende dare un... [Maggiori dettagli](#)

Ristoro
massimo € 3000,00

Richiedi

Compilazione Richiesta

Attraverso la funzionalità “**Richiedi**” l’utente potrà procedere con la creazione della richiesta che si articola in 4 sezioni:

- Anagrafica
- Dichiarazioni
- Allegati
- Invia



Per poter accedere alla compilazione della richiesta saranno eseguiti i **controlli per verificare la compatibilità rispetto ai requisiti del bando** nell’ambito di:

- Impresa con codice ATECO compatibile
- Impresa operante nel territorio
- Impresa attiva

Si potrà inviare **una sola richiesta** per la stessa impresa

Invio Richiesta

Terminato il wizard di compilazione della richiesta si procederà all'invio della domanda.

1 ANAGRAFICA 2 DICHIARAZIONI 3 ALLEGATI **4 INVIA**

RIEPILOGO

Dichiarante

Cognome:

Nome:

Codice fiscale:

Data di Nascita: 20/07/1980

Provincia di nascita: MODENA

Impresa

Settore: Commercio

Iscritto al Registro Imprese: SI

Codice fiscale:

Indirizzo:

Provincia: REGGIO EMILIA

Allegati

Comune o Stato estero di nascita: Modena

email PEC:

Telefono:

Provincia: ROMA

Comune: ROMA

Denominazione:

Attività prevalente(ATECO 2007): 561011 - prevalente svolta dall'impresa
56.10.11

IBAN:

email PEC:

Numero civico: 2/4

Indirizzo: Via Toti

Civico30:

CAP: 00118

Qualifica: Titolare/Legale rappresentante

Dimensione Impresa: Grande Impresa

CAP: 42048

Telefono:

Modello da prendere visione prima dell'invio

Invio Richiesta

Modello di domanda

 UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

BANDO PER IL SOSTEGNO AI PUBBLICI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (BAR, RISTORANTI E SIMILARI) DELL'EMILIA-ROMAGNA

Alla
Camera di Commercio di Reggio Emilia

DOMANDA DI CONTRIBUTO

art. 22 DL n. 157 del 30/11/2020, n. 157 "Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"

Il sottoscritto / La sottoscritta
cognome nome
nato/a a **Modena** (Prov. **MO**) il 20/07/1980
codice fiscale
residente nel comune di **ROMA** (Prov. **RM**) CAP 00118
indirizzo **Via Toti** n. civico 30
indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC)

in qualità di Titolare/Legale rappresentante
della seguente impresa iscritta nel Registro Imprese

codice fiscale
partita IVA
attività prevalente dell'impresa **56.10.11 - RISTORAZIONE CON SOMMINISTRAZIONE** (codice ateco 2007)
attività prevalente svolta dall'impresa **56.10.11 - Ristorazione con somministrazione, esercitata presso la circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Reggio Emilia**

denominazione
con sede legale nel comune di **RUBIERA** (Prov. **RE**) CAP 42048
indirizzo n. civico 24
indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC)
(domicilio digitale dove verranno inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda)

dimensione impresa: micro piccola media grande
(indicazione necessaria ai soli fini del RNA-Registro Nazionale Aluti e SIAN/SIPA)

PTSL-R01_00109624 1

 UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

Codice IBAN conto corrente (su cui sarà accreditato il contributo):

PAESE	CIN.EUR	CIN	ABI	CAB	N. CONTO
IT	06	G	03002	03280	<input type="text"/>

Preso atto di quanto previsto dal **Bando** per il sostegno ai pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (bar, ristoranti e similari) dell'Emilia-Romagna

CHIEDE

La concessione del contributo in oggetto nella misura definita dall'art. 4 del Bando.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, se dal controllo effettuato emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 445/2000)

DICHIARA

relativamente all'impresa sopra indicata che:

ha **avviato l'attività** in data **09/12/2016** ed è attualmente attiva

di essere regolarmente costituita ed iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio con codice ateco primario 56.10.11 O 56.30.00 in data antecedente al 1 novembre 2020

di essere attiva alla data di apertura del presente bando

di avere almeno un'unità locale aperta al pubblico in Emilia-Romagna

di avere avuto un calo del fatturato medio nel periodo ricompreso tra il 1 novembre 2020 e il 31 dicembre 2020 pari o superiore al 20% rispetto al fatturato medio dello stesso periodo del 2019 ovvero, a prescindere dal fatturato, di essere impresa attivata nel periodo dall' 1/1/2020 al 1/11/2020

che il rappresentante legale e i soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. e ii. non sono o non sono stati destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto

PTSL-R01_00109624 2

 UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

di essere impresa non in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria di cui all'art. 3, comma 2, lett. f) del bando

S I I M P E G N A

a rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando a carico del beneficiario del contributo;
a restituire l'importo del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali maturati in caso di inadempienza rispetto agli obblighi previsti nel presente bando.

Data **13/01/2021 14:27**
Marca da bollo n. **123456789** emessa il **12/01/2021 14:26**

Il Legale rappresentante dell'impresa richiedente

PTSL-R01_00109624 3

Invio Richiesta

CONFERMA ISTANZA INVIATA

Istanza inviata con successo.

Puoi scaricare la ricevuta di trasmissione dell'istanza inviata nella sezione Lista Richieste.

Continua

Richieste

Richiesta	IdRichiesta	Stato Richiesta	Aggiornata il	Azioni
EMILIA ROMAGNA - SOSTEGNO AI PUBBLICI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE	PTSL-R01_00109624	Inviata	13/1/2021	⋮

Grazie



IC

InfoCamere
Innovare è Crescere

BANDO PER IL SOSTEGNO AI PUBBLICI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

Webinar 13 gennaio 2021

FONTE NORMATIVA

Il decreto legge n. 157/2020 stabilisce, all'articolo 22, che le risorse liberate sui bilanci regionali in applicazione delle disposizioni del medesimo decreto siano **destinate al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID-19 o riversate al bilancio dello Stato, qualora i ristori stessi non siano assegnati entro il 31 dicembre 2020.**

Le risorse che il decreto libera sul bilancio della Regione Emilia-Romagna ammontano ad € 21.266.447,37.

La Regione ha individuato nel **sistema camerale (Unioncamere Emilia-Romagna e le singole Camere di commercio) il soggetto idoneo alla pubblicazione e alla gestione del bando.**

IMPRESE BENEFICIARIE

CODICE ATECO PRIMARIO: 56.10.11

RISTORAZIONE CON SOMMINISTRAZIONE

DESCRIZIONE:

- attività degli esercizi di ristoranti, fast-food, rosticcerie, friggitorie, pizzerie, ecc. che dispongono di posti a sedere;
- attività degli esercizi di birrerie, pub, enoteche ed altri esercizi simili con cucina;

CODICE ATECO PRIMARIO: 56.3

**BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI
SENZA CUCINA**

DESCRIZIONE:

**bar
pub
birrerie
caffetterie
enoteche**

CONTRIBUTO

- **massimo 3.000 euro e di eguale entità per tutti;**
- **concesso ai sensi e nei limiti della sezione 3.1 “Aiuti di importo limitato” della Comunicazione della Commissione “**Quadro temporaneo**»**
- **cumulabile con altre agevolazioni pubbliche;**
- **erogato, al termine dell’istruttoria, previa verifica della regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (**DURC**)**

REQUISITI 1

- 1. essere regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio con codice ateco primario 56.10.11 o 56.3 in data antecedente all'1 novembre 2020;**
- 2. risultare **attive** alla data di apertura del bando;**
- 3. almeno un'unità locale aperta al pubblico in Emilia - Romagna; un'impresa può presentare una sola domanda;**
- 4. non avere cessato l'attività alla data del provvedimento di liquidazione del contributo;**

REQUISITI 2

5. avere avuto un **calo del fatturato medio**, nel periodo ricompreso tra il 1 novembre 2020 e il 31 dicembre 2020, **pari o superiore al 20%** rispetto al fatturato medio dello stesso periodo del 2019 ovvero, a prescindere dal fatturato, essersi attivata nel periodo dall'1 gennaio 2020 all'1 novembre 2020;
6. il rappresentante legale e i soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. n. 159/2011, e successive modificazioni, **non devono essere destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto** di cui all'articolo 67 del medesimo decreto;
7. essere impresa **non in difficoltà** ai sensi della normativa comunitaria.

CONTROLLI

- **ENTRO IL 10 GIUGNO 2021 SARANNO EMESSI DALLE CAMERE DI COMMERCIO TUTTI I PROVVEDIMENTI DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI;**
- **Regione e Unioncamere Emilia – Romagna collaboreranno nell’organizzazione dei **controlli ex post a campione**;**
- **CAUSE DI ESCLUSIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO:** mancanza del requisito del calo del fatturato medio o esistenza di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all’articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 a carico del rappresentante legale o di uno dei soggetti indicati nell’articolo 85 del medesimo decreto;

PRESENTAZIONE DOMANDE

Apertura bando: ore 10 di mercoledì 20 gennaio 2021
(SARA' ONLINE DALLA MATTINA DI VENERDI' 15 GENNAIO)

Chiusura bando: ore 10 di mercoledì 17 febbraio 2021

La domanda di contributo dovrà essere inviata **esclusivamente per via telematica** (<https://restart.infocamere.it>)

Non ammesse le domande presentate con altre modalità e da un soggetto diverso dal rappresentante legale.